



ASSOCIAZIONE APURIMAC ONLUS
Via Paolo VI n.25 – Roma C.F.: 97088690587
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2016

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

L'Associazione Apurimac costituita il 02 luglio 1992, in Italia, ha nel tempo conseguito le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso la Direzione Regionale del Lazio del Ministero delle Finanze è iscritta all'anagrafe unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460) dal 23 giugno 1998. Nel corso del 2015, nell'ambito della riorganizzazione della normativa relativa alle Organizzazioni Non Governative, l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus è stata confermata con effetto dal 4 ottobre 1999 ai sensi dell'articolo 32, comma 7 della Legge 125 del 2014, settore di attività ONG;
- presso il Ministero degli Affari Esteri è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (art. 28 della Legge n. 49/87) per la "realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo", "formazione in loco di cittadini dei PVS", "attività d'informazione" con D.M. del 26 marzo 2003 n. 2003/337/001323/5, e per la "selezione, formazione, impiego di volontari", "educazione allo sviluppo" con D.M. del 09 ottobre 2007 n. 2007/337/004319/2;
- presso la Regione Lazio è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni (art. 9 L.R. 1° settembre 1999, n.22) con Determinazione n. D1604 del 23 luglio 2003;
- presso la Regione Toscana è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione provinciale (L.R.T. 28/93 e successive modificazioni) con Determinazione n.3143 del 28 settembre 2004;
- presso la Regione Lombardia è riconosciuta idonea ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (L.R. 20/89) con Decreto n.5976 del 21 aprile 2005;
- presso la Regione Marche è iscritta nel Registro Regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 9/2002) con Decreto n.48/RIC_12 del 23 agosto 2007.

Mentre, all'estero, ha le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:



- presso l'Officina Registral de Lima – Perù è iscritta al n. 11353280 del registro delle persone giuridiche (Reconocimiento de persona juridica extranjera y otros) dall' 11 marzo 2002;
- presso il Ministerio de Relaciones Exteriores in Perù è iscritta nel Registro Nacional de Entidades e Instituciones de Cooperazion Técnica Internacional (ENIEX) dal 10 settembre 2002. Nel 2016, l'Associazione ha continuato nel consolidamento delle procedure di gestione per il miglioramento dei criteri di gestione e di governo, oltre che per una sempre maggiore precisione, trasparenza e verificabilità, conformemente alle indicazioni dell'Agenzia per le Onlus (Agenzia governativa con compiti di vigilanza, promozione e controllo del Terzo Settore) contenute nell'Atto d'indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto "Atto di Indirizzo" dell'Agenzia delle Onlus e del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai quattro documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione morale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle indicazioni citate, secondo i principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, è stato applicato inoltre il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Tutte le attività realizzate dall'Associazione vengono gestite nel rispetto delle finalità istituzionali. Agli enti finanziatori dei progetti viene consegnata la rendicontazione secondo termini e modalità predefinite, mentre ai donatori privati vengono inviati i dovuti riscontri sull'utilizzo dei fondi nonché la certificazione di quanto donato.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione pari ad euro 7.712,20=.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto con la specificazione che gli stessi non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dell'ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo.



Quanto sopra ad eccezione del fabbricato sito in Roma la cui donazione, promessa nel corso del 2015, è stata perfezionata nel corso del 2016, e che è iscritto in bilancio al valore risultante dall'applicazione dei coefficienti di valore pubblicati da borsa Immobiliare Lazio. Il fabbricato non è stato sottoposto ad ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie: i titoli rappresentati da azioni private sono valutati al valore di acquisto incrementate dell'aumento gratuito di Capitale Sociale dell'emittente.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve termine: alcuni progetti dell'Associazione vengono realizzati con il contributo parziale o totale di enti pubblici, internazionali e nazionali, o privati. Per questi progetti, sulla base del valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori, viene iscritto tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti. I crediti sono distinti in base alla natura dell'ente.

Crediti diversi: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo; i depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate ad alcuni fornitori di beni strumentali.

Disponibilità liquide: in esse sono ricompresi i depositi bancari e postali e la cassa, iscritti al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni in valuta estera sono determinate con riferimento al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Ratei e risconti: i risconti attivi si riferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio), necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci. In particolare, tra i risconti passivi, sono comprese le quote dei contributi da enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, essendo tali quote correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto. Il patrimonio netto è distinto in Patrimonio libero ed in Patrimonio vincolato. Il Patrimonio libero, quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali, è costituito dal "risultato d'esercizio" e dal "patrimonio libero per progetti".

Il Patrimonio vincolato è costituito dai "fondi destinati ai progetti", costituiti per accantonamenti, si riferiscono ad erogazioni ricevute con vincolo specifico dai donatori o destinati dall'Associazione alla realizzazione di progetti propri.



Fondi rischi e oneri: il “fondo rischi su rendicontazioni per progetti” è previsto a copertura di eventuali oneri derivanti da rilievi degli enti finanziatori su rendiconti di progetti cofinanziati o per il verificarsi della condizione risolutiva, veniva costituito da accantonamenti prudenziali, calcolati con il criterio percentuale sui costi sostenuti nell’anno per i progetti cofinanziati e diminuito per quei progetti terminati di cui è avvenuta l’estinzione del credito verso l’ente finanziatore.

La consistenza attuale è relativa, come nell’esercizio precedente, alle problematiche emerse nella gestione dei partner locali del progetto in Nigeria conclusosi lo scorso 2 novembre 2016.

Fondo trattamento di fine rapporto: il fondo riflette la passività maturata in ciascun periodo amministrativo nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti. I debiti sono costituiti principalmente dalle voci fornitori, debiti verso istituti di previdenza, debiti tributari.

Conti d’ordine. Sono rappresentati dal valore dei beni di terzi custoditi presso l’associazione e, nello specifico, una fotocopiatrice.

Proventi e oneri.

I proventi costituiti da offerte e raccolta fondi vengono rilevati al momento dell’incasso, mentre i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all’esercizio in proporzione ai costi sostenuti per i progetti a cui si riferiscono nella misura stabilita dal finanziatore. Per permettere al documento contabile di rappresentare in maniera chiara e veritiera l’attività operativa dell’Associazione, ove verificatesi vengono riportati tra i proventi le donazioni in natura, le prestazioni benevole e i servizi benevoli; le prime valutate sulla base del documento emesso dal donante, le seconde misurate dalla dichiarazione rilasciata dal donatore di servizi.

Inoltre, ove verificatesi, vengono separatamente indicati i lasciti testamentari.

Gli oneri distinti per le diverse macroaree gestionali vengono attribuiti all’esercizio in base al criterio della competenza temporale. I costi riconducibili ai singoli progetti, compresi i costi sostenuti per il personale impiegato negli stessi, sono registrati nelle voci apposite.

3. Informazioni circa le esenzioni fiscali ed il 5 x 1000 di cui beneficia l’associazione

L’associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto del decreto legge n. 35 del 2005, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal 17 marzo 2005, le persone fisiche e le imprese, possono dedurre dal reddito complessivo, le



erogazioni liberali erogate a favore delle Onlus (per il tramite di strumenti bancari o postali), nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui. In alternativa, sono detraibili fino ad un massimo di € 2.065,83 se effettuato da persone fisiche, e deducibili se effettuato da imprese.

Alla data odierna l'Associazione risulta inserita negli elenchi definitivi, elaborati dall'Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi alla destinazione, operata in base alla scelta del contribuente, della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa ai redditi 2014 e 2015.

Nel corso del 2016 è stato incassato l'importo di € 54.334,57= riferito al cinque per mille 2014 (redditi 2013).

4. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale

4.1 Analisi dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è € 271.310,25 e si distingue in:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € 940,84. Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 1.978,86 relativi al sistema informativo "Give" ed alle sue implementazioni, al sistema informativo ed alla licenza Microsoft per la gestione del nuovo server di rete acquisiti nel 2016 al costo complessivo di € 837,60=;
- le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad € 270.316,91 Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 3.221,96 e si riferiscono:
 - € 132,73 per mobili d'ufficio, acquisto del 2011, (costo storico € 884,85), valore netto € 33,70, ammortamenti € 851,15;
 - € 300,00 per mobili d'ufficio, acquisto del 2015, (costo storico € 3.000,00), valore netto € 2.400,00, ammortamenti € 600,00;
 - € 1.711,93 per attrezzature, ultimo acquisto nel 2014, relativo alle attrezzature della nuova sede operativa di Via Gabriele d'Annunzio ed a n. 2 condizionatori d'aria, (costo storico € 8.559,65), valore netto € 1.178,54, ammortamenti € 7.363,11;
 - € 435,83 per mobili e arredi acquisiti nel 2016 (costo storico € 4.358,22), valore netto € 3.922,39;
 - € 59,48 per macchine per ufficio acquisite nel 2016 (costo storico € 495,68), valore netto € 436,20, ammortamenti € 59,48;



€ 581,99 per Hardware acquisito nel 2016 (costo storico € 2.909,97), valore netto € 2.327,98), ammortamenti € 581,99;

I fabbricati non sono stati ammortizzati, come in precedenza illustrato, valore di iscrizione in bilancio € 260.000,00=.

Le altre immobilizzazioni materiali risultano essere completamente ammortizzate e sono relative ai personal computer (costo storico € 2.246,00), valore netto € zero.

- le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2015 e si evidenzia n. 1 azione della Banca Popolare Etica per un importo di € 52,50.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale attivo circolante pari ad € 430.044,83 risulta costituito da:

- o euro 285.011,00 per crediti a breve su finanziamenti ai progetti. Rispetto all'esercizio precedente c'è stata una diminuzione di euro 22.712,90=. Analizzando le movimentazioni per tipologia di ente finanziatore, la ripartizione è la seguente:

		31/12/2015	31/12/2016	Variazione
1	Crediti da Enti Pubblici	zero	5.000,00	5.000,00
2	Crediti da Istituzioni private	25.050,00	280.011,00	254.961,00
4	Crediti vs enti collegati	zero	zero	zero
5	Crediti vs UE	282.673,90	zero	-282.673,90
	Totale crediti per progetti	307.723,90	285.011,00	22.712,90

- o crediti diversi per € 26.266,26 (di cui: € 5,00 per depositi cauzionali; € 16.000,00 per anticipi ai dipendenti, € 5.191,45 per crediti tributari e previdenziali, € 1.017,60 per anticipazioni a fornitori, € 807,41 per crediti verso Poste per abbonamento postale, € 3.239,80 per crediti diversi tra cui € 3.000,00 per affitti da incassare);
- o disponibilità liquide di depositi su conti bancari, postali e in cassa complessivamente ammontano ad € 118.767,57; variazione in diminuzione di euro 327.876,77 rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 (€ 446.644,34).

RATEI E RISCOINTI

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 1.020,00=, e risulta composta dai risconti attivi per le polizze assicurative dipendenti, volontari e automezzi di competenza del futuro esercizio.

4.2 Analisi del passivo.



L'analisi delle movimentazioni del patrimonio netto verrà trattata nel paragrafo successivo.

FONDI

- Fondi rischi ed oneri. Il Fondo rischi su rendicontazioni, reintrodotta nell'anno 2015, è stata prima azzerata con l'avvenuto pagamento e successivamente alimentata per l'importo di € 54.543,69 in previsione delle osservazioni che perverranno dall'Unione Europea in merito alla gestione del progetto Nigeria.

- Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 72.552,25 con un aumento di euro 12.234,06 rispetto al 31 dicembre 2015.

L'importo è indicato così come risulta dalla documentazione fornita dallo studio che si occupa della consulenza del lavoro ed è l'accantonamento tfr dell'anno 2016.

Nel corso dell'anno si è registrata la cessazione di un rapporto di lavoro dipendente e l'assunzione di un'altra risorsa come meglio specificato al paragrafo n. 5.

DEBITI

- Il totale dei debiti ammonta ad € 86.324,32 con un aumento di € 27.501,39 rispetto al 31 dicembre 2015, aumento dovuto principalmente all'incremento dei debiti verso dipendenti, verso istituti previdenziali e tributari.

La posta risulta così costituita: € 27.025,43 per debiti verso fornitori; € 13.151,66 per debiti verso dipendenti; € 18.140,64 per debiti verso istituti previdenziali; € 21.743,38 per i debiti tributari; € 6.263,21 per poste di rettifica necessarie per rispettare il principio di competenza temporale quali gli "Oneri e spese da liquidare" (€ 2.518,51 e "Fatture da ricevere" per € 3.744,70).

- Ratei e risconti passivi. L'importo complessivo di euro 372.779,68 è costituito dalle quote di contributo stanziate dagli enti finanziatori riferite a progetti da realizzare nel prossimo esercizio o nei successivi. Si riporta il prospetto distinto tra breve e lungo, con le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2015.

	RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI	al 31/12/2015	al 31/12/2016	Variazione
1	Risconti passivi per progetti a breve	594.746,25	312.779,68	-281.966,57
2	Risconti passivi per progetti a lungo	Zero	60.000,00	60.000,00
	Totale risconti passivi per progetti	594.746,25	372.779,68	-221.966,57



- Conti d'ordine. Il prospetto che segue rappresenta la composizione dei conti d'ordine, il cui totale a fine esercizio è euro 1.200,00 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2015:

	CONTI D'ORDINE	al 31/12/2015	al 31/12/2016	Variazione
1	Fondi da inviare a progetti a breve			
2	Fondi da inviare a progetti a lungo			
3	Fondi da inviare a EAS (breve)			
4	Fidejussioni			
5	Rendiconti in corso d'approvazione			
6	Beni di terzi	1.200,00	1.200,00	0
	Totale conti d'ordine	1.200,00	1.200,00	zero

I beni di terzi fanno riferimento ad una fotocopiatrice digitale a noleggio.

5. INDICAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31 dicembre 2016 l'Associazione aveva in forza lavoro n. 7 dipendenti. Rispetto all'esercizio precedente si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro dipendente del sig. Vito Chimienti, ora collaboratore dell'associazione e la stabilizzazione della dott.ssa Ilaria Orlandi, già collaboratrice dell'Associazione usufruendo delle agevolazioni di settore.

6. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

6.1 Proventi ed Oneri da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da attività tipiche è stato di € 676.526,70 e risulta composto da:

- contributi su progetti € 516.866,58 costituiti dai proventi correlati agli oneri sostenuti nell'esercizio secondo il budget di spesa annuale su progetti e delibere degli organi istituzionali, ed in particolare: € 301.784,20 dall'Unione Europea relativamente a progetto Nigeria fase 2 (cod. NI-ICSP/2015/359-478), € 16.785,11 da Enti Pubblici (Regione Toscana per il progetto "Diritti umani e sanità" € 508,41 e Ministero degli Interni per il tramite di Focsiv per i Volontari in Servizio Civile Nazionale in Perù € 16.276,70), €



198.297,27 (Kenya Tavola Valdese € 8.600,00; Kenya Fondazione Vismara € 8.727,00; Perù Fondation Assistance Internationale € 88.860,00; Algeria CEI € 74.972,21; Italia Fondazione Intesa San Paolo, Fondazione Prima Spes ed Associazione Ekpat per il progetto To Be Human € 17.138,06).

- donazioni da privati per € 156.660,12;
- altri ricavi per fitti attivi per € 3.000,00.

Il totale degli oneri dell'area gestionale Oneri da attività tipiche pari ad € 730.716,18 risulta distinto nelle seguenti voci:

- € 456.805,00 erogazione per progetti cofinanziati;
- € 69.423,54 erogazione per progetti dell'Associazione;
- € 17.723,29 oneri per EAS e sensibilizzazione;
- € 9.409,35 oneri per volontari;
- € 37.824,77 per acquisti e servizi dedicati alle attività tipiche;
- € 139.530,02 per il personale dedicato alle attività tipiche.

La gestione della macroarea registra un risultato parziale negativo di € 54.189,48 in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente e dovuto agli strascichi sulla progettualità dell'Associazione della conclusione del progetto in Nigeria.

6.2 Proventi e oneri da raccolta fondi e relazione ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.600/1973 (così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 460/1997).

Il totale dei proventi da raccolta fondi 2016 è risultato essere pari ad € 183.215,88 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 25.045,73= ed è così costituito:

- "Peperuncino" € 39.315,93 (+ € 5.557,69 rispetto al 2015);
- "Idee Solidali" € 13.483,00 (- € 1.508,00 rispetto al 2015);
- "Scegli la vita" zero (- € 8.630,64 rispetto al 2015);
- "5 per mille (ed. 2014 – redditi 2013) 54.334,57 (+ € 9.238,68 rispetto al 2015);
- "Adotta una cura" zero (- € 656,00 rispetto al 2015);
- "Radici del Perù" zero (- € 120,00 rispetto al 2015);
- "Cosa bolle in pentola" € 14.124,72 (-€ 8.314,68 rispetto al 2015);
- "Invio Resoconto" € 6.579,00 (- € 4.872,07 rispetto al 2015);
- "Spedizione giornale" € 51.961,66 (- € 19.157,71 rispetto al 2015);
- "Comunicazione Istituzionale" € 3.313,00 (nuova campagna);
- "Ho il diritto di" € 174,00 (nuova campagna).



I dati analitici per singola raccolta ed edizione sono sintetizzati nelle seguenti tabelle (nell'apposita colonna è indicato il peso percentuale di ogni voce sul totale):

Proventi da raccolta fondi 2016			
n.		€	%
1	"Peperuncino"	39.315,93	21,45
2	"Idee solidali"	13.483,00	7,36
3	"Scegli la vita"	zero	zero
4	Raccolta fondi:" 5 per 1000 (ed.2014-redditi 2013)"	54.334,57	29,65
5	"Adotta una cura"	zero	zero
6	"Radici del Perù"	zero	zero
7	"Cosa bolle in pentola"	14.124,72	7,70
8	"Invio resoconto"	6.579,00	3,58
9	"Spedizione giornale"	51.961,66	28,35
10	"Comunicazione Istituzionale"	3.313,00	1,81
11	"Ho il diritto di"	174,00	0,1
	Totale	183.215,88	100

mentre, il totale degli oneri per promozione e raccolta fondi è € 116.860,78=.

Di conseguenza la macroarea della "Raccolta fondi" evidenzia un risultato parziale positivo di € 66.355,10. Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri vengono sostanzialmente confermati mentre gli introiti hanno registrato una flessione dal momento che, rispetto all'esercizio 2015, nella campagna "spedizione giornale" vengono inseriti esclusivamente i bollettini di conto corrente postale con codeline personalizzata e nulla più, mentre tutte le altre donazioni ricevute tramite bonifico bancario o bollettino postale in bianco vengono classificate nella posta "Donazioni da privati".

Al riguardo, si precisa che:

- La campagna "Scegli la vita" non è più supportata da strumenti specifici ma, al contempo, la finalizzazione "Scegli la vita" continua ad esistere negli altri strumenti di raccolta fondi ed ha registrato, nel 2016, un risultato di € 54.237,07=;
- Le campagne "Titeres", "Adotta una cura", "Radici del Perù" non sono più supportate e le somme raccolte sono date dai residui degli strumenti posti in essere meglio anni precedenti.



Le donazioni provenienti da questi strumenti stanno nel tempo confluendo nelle nuove finalizzazioni dei programmi socio-sanitari;

- Il risultato della raccolta della campagna “Cosa bolle in pentola” è attribuibile, per l’importo di € 2.618,00 alla campagna 2015 per eventi tenutisi nei primi mesi del 2016 e per € 11.506,72 alla campagna 2016 del periodo ottobre – dicembre 2016.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall’art.143, comma 3, del D.P.R. n.917/1986.

6.3 Proventi ed Oneri finanziari e patrimoniali

Gli Oneri finanziari e patrimoniali per € 8.399,05 sono costituiti da oneri su rapporti bancari e postali e da interessi sulla rateizzazione concessa dall’Unione Europea, evento che ha provocato il sensibile incremento registrato nell’anno. Il totale dei proventi finanziari e patrimoniali è di € 31,62 relativi ai soli interessi attivi su depositi bancari e postali.

6.4 Proventi ed Oneri straordinari

Gli oneri straordinari per € 1.685,93 sono dovuti al pagamento di differenze contributive Inps ed Inail relative ad anni passati.

I proventi straordinari per € 104.422,40= sono dovuti all’utilizzo di fondi patrimoniali per il progetto Nigeria per l’importo di € 100.000,00, ad un maggior realizzo del lascito testamentario di don Antonio Carughi per l’importo di € 3.550,00 ed ad un conguaglio Inail a credito per € 738,04 oltre ad arrotondamenti ed abbuoni attivi.

6.5 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale, pari ad € 114.246,86, si sostanzia in una serie di funzioni strumentali a quella tipica e di raccolta fondi quale la funzione direttiva, amministrativa, di tesoreria e finanza. La seguente tabella ne evidenzia la composizione ed il peso percentuale.

Oneri di supporto generale	€	%
Acquisti	1.521,87	1,33
Servizi	58.307,66	51,03
Godimento beni di terzi	7.559,70	6,62
Personale	31.825,33	27,86
Ammortamenti	5.200,82	4,55
Oneri diversi di gestione	9.831,48	8,61
Totale	114.246,86	100,00



7 Movimentazioni del patrimonio netto

A chiusura esercizio il patrimonio netto ammonta ad euro 116.176,14 e rispetto al 31 dicembre 2015 ha subito una variazione negativa di euro 107.712,20=, rappresentata dall'utilizzo dei fondi destinati a progetti deliberata dal consiglio Direttivo e dal disavanzo di gestione.

Il patrimonio vincolato, è diminuito dell'importo di euro 100.000,00 rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 79.452,87 ed è costituito: dal patrimonio destinato ai progetti, cioè vincolato all'utilizzo per la copertura dei progetti approvati dall'Associazione (euro 58.777,40); da accantonamenti per altri impegni, offerte finalizzate e destinazioni dagli organi istituzionali (euro 20.675,47).

Il patrimonio destinato a progetti costituisce la quota di patrimonio dell'Associazione sulla quale sussiste un vincolo di utilizzo per la copertura dei progetti cofinanziati approvati dall'Associazione, da realizzare negli esercizi successivi. L'importo complessivo al 31 dicembre 2016, invariato rispetto al 31 dicembre 2015, ammonta ad euro 58.777,40.

PATRIMONIO DESTINATO A PROGETTI	al 31/12/2015	al 31/12/2016	Variazione
Patrimonio destinato su progetti a breve	58.777,40	58.777,40	zero
Totale patrimonio destinato su progetti a breve	58.777,40	58.777,40	zero
Patrimonio destinato su progetti a lungo	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio destinati su progetti	58.777,40	58.777,40	zero

La composizione percentuale del patrimonio netto al chiusura esercizio è riportata nel prospetto seguente:

PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2016		
	€	%
1 Fondi con vincoli di terzi	zero	Zero
2 Fondi con vincolo degli organi istituzionali	79.452,87	68,39
3 Fondi disponibili	36.723,27	31,61
Totale	116.176,14	100,00



Il prospetto seguente evidenzia le “Movimentazioni del patrimonio netto 2016” distinto in fondi vincolati e fondi disponibili. Nel corso del 2016 sono stati liberati fondi con vincolo degli organi istituzionali come evidenziato dal dettaglio:

MOVIMENTAZIONI PATRIMONIO NETTO 2015 - valuta euro

	Fondi con vincoli di terzi	Fondi con vincolo degli organi istituzionali	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	47.124,49 di cui: Prg:NI-Ospedale Karu 34.749,00 Prg:Slovacchia "Centro S.Rita" 12.375,49	132.328,38 di cui: Fondo per Missione Agost. Apurimac 73.550,98 Patrimonio destinato a progetti 58.777,40	53.802,59 di cui: Risultato d'esercizio 2014 2.856,77 Risultato esercizi precedenti 50.945,82	233.255,46
Risultato della gestione	0,00 di cui:	0,00 di cui:	7.712,20- di cui: Risultato d'esercizio 2016 7.712,20-	-7.712,20
Assegnazioni ad attività specifiche	47.124,49- di cui: Prg:NI-Ospedale Karu 34.749,00 Prg:Slovacchia "Centro S.Rita" 12.375,49	47124,49 di cui: Fondo per Missione Agost. Apurimac 52.875,51- Fondo Prg. Nigeria 100.000,00	0,00 di cui:	0,00
Erogazioni effettive	0,00 di cui:	100.000,00- di cui: Fondo Prg. Nigeria 100.000,00	0,00 di cui:	100.000,00-
Situazione di chiusura dell'esercizio	di cui:	79.452,87 di cui: Fondo per Missione Agost. Apurimac 20.675,47 Patrimonio destinato a progetti 58.777,40	36.723,27 di cui: Risultato d'esercizio 2016 -7.712,20 Risultato esercizi precedenti 44.435,47	116.176,14



8 Conclusioni

Signori Soci,

in linea generale si conferma che l'Associazione ha intrapreso un percorso finalizzato al miglioramento dell'organizzazione al fine di assicurare un maggior livello qualitativo e di efficienza delle attività associative.

Quanto sopra è viepiù vero in considerazione del termine del progetto finanziato dall'Unione Europea in Nigeria e delle sue conseguenze finanziarie che, ad oggi, sono state in qualche modo assorbite dall'Associazione ma che nei prossimi anni chiederà un consistente sforzo economico, finanziario e di risorse umane per superare il periodo di emergenza e rilanciare al contempo l'attività dell'Associazione.

Per quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016 così come presentato alla Vostra approvazione, utilizzando il patrimonio a copertura del disavanzo di gestione.

P. Pietro Bellini

Il Presidente P. Pietro Bellini

